

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185422

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185421

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

OGTV - Identificazione opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

PVE - Diocesi MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale di San Benedetto abate

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero di San Benedetto in Polirone

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1438

DTSF - A 1443

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XX

**DTZS - Frazione di secolo** inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1901

**DTSF - A** 1910

**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Michele di Firenze

**AUTA - Dati anagrafici** 1385 ca- 1453 post

**AUTH - Sigla per citazione** 20000654

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** terracotta/ modellatura

**MTC - Materia e tecnica** terracotta/ pittura

**MIS - MISURE**

**MISU - Unita'** cm

**MISA - Altezza** 230

**MISL - Larghezza** 200

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 2015

**RSTE - Ente responsabile** S 23

**RSTN - Nome operatore** Billoni G.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** crocifisso con statua di Cristo.

**DESI - Codifica Iconclass** N. R.

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Cristo. Attributi: (Cristo) croce; cartiglio; corona di spine; perizoma; stimate; ferita nel costato; chiodi.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** sacra

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** capitale

<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INRI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il Crocifisso di Polirone è stato restaurato nel 2015 dallo studio di G. Billoni, sotto la direzione della dott. Marti della SBSAE di Mantova. Durante l'intervento è emerso che la statua è formata da parti in terracotta assemblate con perni di gesso e ferro, inoltre è stato deciso di conservare la ridipintura di inizio Novecento (O. Caleffi, <a href="http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce">http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce</a>). In tale occasione l'opera è stata esaminata dallo studioso Aldo Galli che l'ha attribuita allo scultore Michele di Firenze, per analogie con opere eseguite dal medesimo tra il 1438 e il 1443 in Emilia, a Modena e a Reggio, e in Lombardia, a Governolo, nel mantovano (A. Galli, Relazione della presentazione del restauro in O. Caleffi, <a href="http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce">http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce</a>). Michele di Firenze, coetaneo di Donatello, nasce a Firenze intorno al 1385 dove muore dopo il 1453 (E. Bellazzecca, voce in Dizionario Biografico degli Italiani, 2010, vol. 74, consultabile anche online in <a href="http://www.treccani.it/enciclopedia/michele-da-firenze_(Dizionario_Biografico)/">http://www.treccani.it/enciclopedia/michele-da-firenze_(Dizionario_Biografico)/</a>). Si forma nel cantiere di Santa Maria del Fiore, alla bottega di Ghiberti, e riscopre la tecnica della statuaria in terracotta che diffonde tra Veneto, Emilia e Lombardia (A. Galli, Relazione della presentazione del restauro in O. Caleffi, <a href="http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce">http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce</a>). L'opera si distingue per il naturalismo e l'eleganza delle forme ed esibisce alcuni stilemi tipici dello scultore: le ciocche ondulate dei capelli, la foggia della corona di spine e i capezzoli impressi con stampini circolari (A. Galli, Relazione della presentazione del restauro in O. Caleffi, <a href="http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce">http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce</a>). Non si ha la certezza che la collocazione attuale del crocifisso sia quella originaria, infatti le Consuetudines polironiane ci informano che la zona occidentale della navata maggiore della chiesa aveva un altare della Santa Croce, attestato anche come stazione processionale (<a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MN240-00019/">http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MN240-00019/</a>). Secondo Caleffi (O. Caleffi in <a href="http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce">http://ricerca.gelocal.it/gazzettadimantova/archivio/gazzettadimantova/2015/05/27/mantova-polirone-i-restauri-in-basilica-rivelano-nuovi-capolavori-33.html?refresh_ce</a>), il crocifisso è posto nel secondo altare a sinistra in epoca monastica, nella cappella che è dedicata al culto di San Sebastiano e di cui non è mai stata identificata la pala originaria (Piva, 1981, p. 270). Per l'altare del Crocifisso si propone il riferimento orizzontale 0300185421.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00047224
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Piva P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000652
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 270
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piva P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000651
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 59
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caleffi O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000650
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	arisi rota anna paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	rodella giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	rodella giovanni
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	arisi rota anna paola